



Comunicato stampa

Vernier/Ostermundigen, 3 giugno 2025

Campeggio libero: cosa si può fare e cosa no?

Chi campeggia nei fine settimana o durante le vacanze non vuole per forza pernottare in un campeggio ma cerca la vicinanza alla natura. Il campeggio libero in Svizzera non è generalmente vietato, ma questo non significa che esso sia permesso ovunque. I campeggi non convenzionali con aree boschive offrono alternative idilliache e tranquille dotate di infrastrutture.

Trascorrere la notte nella natura è un'esperienza avventurosa. Con il termine «campeggio libero» ci si riferisce al campeggiare o al montare una tenda in luoghi non adibiti al campeggio e al di fuori delle aree dei campeggi. Il bivacco prevede la rinuncia completa a un «tetto» sopra la testa e il pernottamento all'aria aperta. In linea di massima, il campeggio libero in Svizzera non è vietato, ma occorre osservare alcune regole.

Le regole variano non solo da Cantone a Cantone

Il campeggio libero in Svizzera non è disciplinato a livello cantonale, ma può variare da Comune a Comune. Si consiglia di informarsi presso il Comune o la polizia locale prima di montare la tenda. Se la proprietà è privata, bisogna contattare il proprietario o la proprietaria. Non si fanno eccezioni nelle riserve naturali, nelle zone di protezione e nelle zone di quiete per la fauna selvatica: in queste aree il campeggio libero non è consentito.

Chi cerca la vicinanza alla natura deve anche rispettarla. Quando si è in cerca del posticino adatto, si deve prestare attenzione agli animali selvatici e soprattutto evitare di fare rumore. Anche accendere il fuoco è nella maggior parte dei casi vietato, soprattutto quando persiste il rischio di incendi boschivi. In caso di maltempo, è meglio rinunciare al campeggio libero. E infine, la regola fondamentale: i rifiuti e i residui di cibo non si lasciano in loco per nessun motivo, questi devono essere portati appresso e gettati negli appositi cestini dei rifiuti.

Alternativa: campeggi non convenzionali

Chi ama il campeggio libero ma non vuole rinunciare del tutto alle infrastrutture e cerca qualcosa di originale, trova alternative tranquille e vicine alla natura in alcuni campeggi TCS, ad esempio nei Grigioni con il camping di Disentis in riva al lago balneabile, a Thusis sul Reno Posteriore o a Scuol. Queste strutture consentono di campeggiare nel bosco in un ambiente incontaminato. Anche il campeggio ticinese di Gordevio sulla Maggia, offre un'esperienza avventurosa, così come il Camping Boenigen, situato in un posto idilliaco sul lago di Brienz. Un'esperienza unica la offre anche il Camping Orbe in Svizzera occidentale, situato a nord del Canton Vaud in una pineta con vista sui vigneti.

Dove è consentito il campeggio selvaggio in Europa?

Nella maggior parte delle nazioni europee il campeggio libero è proibito o soggetto a forti restrizioni. Sulla pagina dedicata al campeggio del TCS, gli appassionati di campeggio troveranno una panoramica completa.

[Dove è consentito il campeggio selvaggio in Europa?](#)

Contatti

Laurent Pignot, portavoce del TCS

Tel. 058 827 27 16 | 076 553 82 39 | laurent.pignot@tcs.ch

www.presetcs.ch | www.flickr.com

Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco.

Dalla sua fondazione a Ginevra nel 1896, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. È sinonimo di sicurezza, sostenibilità e libera scelta nella mobilità personale, e si impegna a livello politico e sociale. Con i suoi oltre 2000 collaboratori e le sue 23 sezioni regionali, il più grande club della mobilità in Svizzera offre a oltre 1,6 milioni di soci un'ampia gamma di prestazioni e servizi dedicati alla mobilità, all'assistenza, alla salute e al tempo libero. Una prestazione di assistenza viene fornita ogni 70 secondi. 200 pattugliatori



compiono all'incirca 361'000 interventi di soccorso stradale in tutta la Svizzera ogni anno, permettendo così di ripartire immediatamente in oltre l'80% dei casi. La centrale di assistenza ETI effettua mediamente ogni anno 63'000 interventi, incluse circa 3500 perizie mediche e ben 1300 operazioni di rimpatrio. TCS Ambulance è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 22 basi logistiche e circa 45'000 interventi ogni anno. Negli uffici della protezione giuridica vengono trattate 52'000 pratiche e si offrono quasi 10'000 consulenze legali. Fin dal 1908 il TCS si impegna a favore della sicurezza stradale in Svizzera, mettendo a punto strumenti pedagogici, campagne di sensibilizzazione e prevenzione nonché testando l'infrastruttura per la mobilità e consigliando le autorità. Ogni anno, il TCS distribuisce quasi 115'000 pettorine e 90'000 gilet alle bambine e ai bambini, affinché la mobilità delle nuove generazioni sia all'insegna della sicurezza. I centri di guida formano 42'000 partecipanti all'anno in tutte le categorie di veicoli. Con 32 campeggi e circa 900'000 pernottamenti turistici, il TCS è il leader dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS studia e progetta le trasformazioni nel settore dei trasporti, come la mobilità verticale con i droni o la mobilità condivisa, ad esempio con il progetto "carvelo" che conta 400 bici cargo elettriche e 40'000 utenti. Il TCS è cofirmatario del programma per la mobilità elettrica 2025.